

Normative CEI Impianti elettrici

La progettazione e la realizzazione di un impianto elettrico devono seguire alcuni criteri regolamentati dalle norme CEI. I nostri tecnici sono a tua disposizione per qualsiasi chiarimento, in modo da aiutarti ad avere una casa sicura e a norma.

Verifiche dei quadri elettrici

In seguito alle modifiche delle norme CEI, è ora facoltà dell'elettricista decidere quale tipo di prova sia necessaria per verificare il quadro elettrico, tra la verifica con prove, con calcoli o con la conformità alle regole di progetto.

Il quadrista o elettricista deve verificare una serie di parametri, tra cui la tenuta al cortocircuito e alla sovra temperatura.

Inoltre, le regole CEI stabiliscono che sul quadro siano riportati marchio di fabbrica del costruttore, data, norme applicabili e che sia fornita una documentazione tecnica.

Norme di riferimento per abitazioni private

Le norme CEI, che prendono in considerazione la classificazione dei locali, il sistema di alimentazione e le verifiche opportune sono la Norma CEI 64-8, la Guida CEI 64-50, la Guida 64-53 e la CEI 34.22

A seconda della metratura, la destinazione d'uso, le attività svolte nei locali, la potenza, si definisce un impianto di tipo residenziale o meno, con le opportune differenze. Le norme prendono in considerazione anche i locali dove può esserci acqua, ovvero il locale bagno-doccia che presenta delle condizioni di rischio particolare.

Differenza tra Norme e Guide

Mentre le norme CEI sono determinanti per operare a regola d'arte, le Guide hanno un valore di indirizzamento, e non sono vincolanti, anche se è buona norma seguire lo standard di riferimento indicato nella Guida.

Cosa vuol dire CEI?

Il CEI è il Comitato Elettrico Italiano, fondato nel 1909, che si occupa di promuovere e diffondere la sicurezza elettrica e la cultura tecnica.

Un impianto sicuro e a norma

I nostri tecnici operano seguendo le direttive CEI, per garantirti un lavoro affidabile che segue le norme vigenti.